



Alle origini della Montagnola

Persone, luoghi e combattimenti.

05/05/2019 | Jane's Walk Roma 2019

arch. Marco Calvani

T. 347 1793661

calvani.marco@gmail.com

linkedin.com/in/marcocalvani

Panoramica

La passeggiata di quest'anno è stata dedicata per la prima volta al quartiere popolare romano della **Montagnola**, un luogo *apparentemente* senza caratteristiche significative sotto il punto di vista dell'urbanistica e dell'architettura. Proprio per questo va ricordato che ogni luogo, grazie soprattutto alle persone che lo abitano, ha sempre e comunque una **storia da raccontare** e delle esigenze da esprimere: nel nostro caso, l'**arte** e gli **spazi pubblici** assieme agli edifici storici superstiti hanno permesso di ricostruire la storia dei combattimenti per la difesa di Roma avvenuti tra l'8 e l'11 settembre 1943. Inoltre, camminando lungo le strade, utilizzando le cartografie dei vari piani regolatori e le foto d'archivio, è stata ripercorsa la storia del quartiere, dai primi insediamenti attaccati dalla malaria fino agli odierni sviluppi urbanistici.

Obiettivi

La passeggiata aveva i seguenti obiettivi:

1. far conoscere le **Jane's Walk**, la figura di **Jane Jacobs** e la sua importanza nel dibattito sull'urbanistica contemporanea. In particolare si è parlato di:
 - a. cosa sono le Jane's Walk, come nascono e cosa le differenzia da una comune visita guidata
 - b. l'importanza dello sviluppo dell'**educazione urbana** e dell'approccio progettuale basato sulla **concertazione con la comunità**
 - c. quali sono le **caratteristiche di un buon quartiere**
 - d. quali sono i **processi urbani negativi**
2. attraverso la **cartografia storica** e le foto d'archivio, ricostruire la **storia del quartiere**, partendo dalla fondazione dell'Abbazia delle Tre Fontane, l'inizio della bonifica, le condizioni di vita dei coloni, lo sviluppo urbano del dopoguerra.
3. utilizzando il **PRG** vigente, introdurre i concetti base della pianificazione urbana e far conoscere lo strumento urbanistico assieme alle problematiche e alle opportunità del quartiere.
4. partendo dagli **spazi** e dall'**arte pubblica** - la Chiesa gesù Buon Pastore alias Tempio Nazionale dei Caduti e della Pace, il Piazzale dei Caduti della Montagnola, la street art murale, la toponomastica e le epigrafi esistenti - far conoscere la **storia degli scontri della Montagnola** avvenuti il 10 settembre 1943 tra le truppe tedesche e quelle italiane nel corso della difesa di Roma.
5. introdurre la tematica della **mobilità sostenibile** analizzando le **piste ciclabili esistenti** e in progetto nel quartiere.

6. attraverso la visita degli **orti urbani** delle Tre Fontane e il dialogo con gli utilizzatori, conoscere e approfondire la tematica del recupero del **verde pubblico del quartiere**.

Il percorso

La passeggiata, data anche l'incertezza del meteo, è iniziata con un'introduzione storica tenuta al coperto, all'interno del **Casale Ceribelli** (oggi centro anziani).

Successivamente, i partecipanti hanno percorso le strade del quartiere - passando per la piazza più importante, quella dedicata ai Caduti della Montagnola - fino agli **orti urbani delle Tre Fontane** dove hanno incontrato un responsabile degli Orti che ha raccontato sia il recupero dell'area che le attività in corso. Di seguito, è stata ripercorsa la Laurentina fino al **nucleo storico** di case superstiti antecedenti la seconda guerra mondiale dove si è parlato, nonostante la pioggia, della forma originaria del quartiere e degli scontri della Montagnola del 1943.

Conclusioni

I partecipanti complessivi della passeggiata sono stati circa **60**. Il numero è variato nel corso dell'evento soprattutto in funzione delle condizioni del meteo. Il tempo di percorrenza è stato di circa **3 ore e mezza**. Il riscontro diretto con i partecipanti ha evidenziato che:

- la maggior parte dei partecipanti aveva **scarse conoscenze** della storia e delle caratteristiche del proprio quartiere
- ad eccezione di qualche addetto ai lavori, nessuno aveva conoscenze, neppure introduttive, sul **PRG** e sulle sue caratteristiche. Per favorirne la diffusione e l'uso è stato fornito il link alle principali risorse online (a.e.: NIC Roma Capitale).
- una maggiore sensibilità è stata invece riscontrata relativamente alle limitrofe **nuove costruzioni dei piani di lottizzazione** (I60), sviluppatasi grazie soprattutto ai social network e ai comitati di quartiere.
- l'interesse maggiore è stato sollevato dalla storia della **bonifica** della zona e delle condizioni di vita disumane dei primi abitanti oltre che dalla visita agli **Orti Urbani**.
- un punto importante è stato indubbiamente l'analizzare il rapporto esistente tra gli edifici residenziali e quelli dedicati al terziario, rapporto che ha consentito al quartiere di evitare di essere solamente un "dormitorio" serale.